



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3436 del 15/06/2021

Prot. n° 2021/137893 del 07/04/2021

Ditta Proponente: Fassa S.r.l.

Oggetto: Variante morfologica e ampliamento di cava

Comune di Intervento: Popoli

Tipo procedimento: Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 di cui al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	<i>ing. Domenico Longhi</i>
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Luigi Logiudice (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott. Gabriele Costantini (delegato)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila	<i>dott. Sabatino Belmaggio</i>
Dirigente Servizio Opere Marittime	<i>ASSENTE</i>
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Pescara	<i>ASSENTE</i>
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	<i>dott. Paolo Torlontano (delegato)</i>
Direttore dell'A.R.T.A	<i>dott.ssa Emanuela Scamosci (delegata)</i>
Esperti in materia Ambientale	

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria:
Gruppo Istruttoria:

ing. Erika Galeotti
ing. Andrea Santarelli





Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla Società Fassa S.r.l. con nota prot. n. 137893 del 7 aprile 2021 relativamente al progetto “Variante morfologica e ampliamento di cava”

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione per la Società ing. Luigi Beccia, dott. Alberto Dutto e ing. Giovanna Brandelli di cui alle richieste prot. n. 249079 del 15 giugno 2021, prot. n. 223488 del 26 maggio 2021 e prot. n. 247448 del 14 giugno 2021;

Considerato che:

1. la rete di monitoraggio delle acque sotterranee dovrà comprendere anche il punto denominato “Piezometro quota p.c. 405,137 m slm profondità 60 m” di cui all’Allegato 1 alla documentazione progettuale;
2. in caso di sversamento accidentale, oltre agli adempimenti previsti dall’art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., successivamente al primo monitoraggio delle acque sotterranee a 30 giorni dall’evento, dovranno essere previsti, con cadenza bimestrale, n. 3 campionamenti successivi, i cui esiti dovranno essere trasmessi, come previsto nel Piano di Monitoraggio “ordinario”, all’ARTA Distretto di CHIETI, alla Provincia di Pescara ed al Comune di Popoli;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

alla verifica all’ottemperanza alle condizioni di cui ai Giudizi n. 2968/2018 e n. 3202/2020.

Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)

ing. Domenico Longhi

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luigi Logiudice (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Sabatino Belmaggio

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Emanuela Scamosci (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale

Progetto

FASSA S.r.l. - Variante Morfologica e Ampliamento di Cava
Verifica di Ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Variante Morfologica e Ampliamento di Cava
Descrizione del progetto:	Variante morfologica dell'area di cava esistente in località Pizzo Carluccio con riallineamento volumetrico ed ampliamento su Colle Pietrosa
Azienda Proponente:	FASSA S.r.l.
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

Localizzazione del progetto

Comune:	Popoli
Provincia:	Pescara
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Colle Pizzo Carluccio-Colle Pietrosa
Numero foglio catastale:	18
Particella catastale:	359-406 ed altre

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa in esito al Giudizio n. 3202/2020

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Ing. Andrea Santarelli



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale

Progetto

FASSA S.r.l. - Variante Morfologica e Ampliamento di Cava
Verifica di Ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Fassa Paolo
Telefono	08598774
e-mail	alberto.dutto@fassabortolo.it
PEC	popoli@fassabortolo.telecompost.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	Arch. D'Amato Pietro
Albo Professionale e num. iscrizione	Architetti n. 269
Telefono	3334563599
e-mail	dedalo31@inwind.it
PEC	pietro.damato@archiworldpec.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 134194 del 07/05/2020
Atti di sospensione	Giudizio CCR-VIA n. 3202 del 06/07/2020
Atti di riattivazione	Prot.n. 137893 del 07/04/2021

Elenco Elaborati

2020-05-06 - Comunicazione risultati approfondimenti idrogeologici
RELAZIONE TECNICA INDAGINI.pdf
Tav.1IND - CARTA _UBICAZIONE INDAGINI.pdf
All 1 - ricostruzione campo piezometrico
All 2 - note di assenso proprietari
All 3 - 0253-21 rev 1-signed
All 4 - 0252-21 rev 1-signed
Integrazioni a piano di emergenza rev mar2021
Integrazioni a piano di monitoraggio rev mar2021 rev 2



PREMESSA

La Ditta FASSA Srl è stata autorizzata, con determinazione n. **DPC002/PAUR/004 del 04/03/2019**, rilasciata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, alla realizzazione ed esercizio del progetto di *Variante morfologica dell'area di cava esistente in località Pizzo Carluccio con riallineamento volumetrico ed ampliamento su Colle Pietrosa*.

A pag. 5 di 12 della determinazione n. DPC002/PAUR/004 del 04/03/2019 è riportato quanto segue:

«[...] il Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, **richiamate le richieste formulate con giudizio n. 2968 dal CCR-VIA**, ribadisce che **le condizioni prescritte dal CCR-VIA**, volte a confermare l'adeguato livello di protezione della falda, **dovranno essere sottoposte all'esame del Comitato di Coordinamento Regionale e "costituiscono condizione vincolante per l'attuazione del progetto di ampliamento"**. A tal proposito la Ditta Fassa Srl dichiara che **le attività di ampliamento non inizierà prima della verifica di ottemperanza di cui al punto A.1 del giudizio VIA N.2968/18**».

Il CCR-VIA, nella seduta del 30/10/2018, ha espresso parere favorevole al progetto con prescrizioni. In particolare nel parere si chiedeva che prima dell'avvio di realizzazione dei lavori di ampliamento della cava, la Ditta producesse quanto di seguito riportato: «[...]

A) *Preso atto della documentazione presentata dalla ditta redatta sulla base di dati bibliografici e che la zona interessata dall'intervento si trova in area di ricarica di acquiferi destinati a consumo umano, come da studi agli atti della regione Abruzzo DGR 458-2018, il comitato, a scopo precauzionale, ritiene necessario, prima dell'avvio di realizzazione dei lavori di ampliamento della cava, richiedere:*

- 1) **Verifiche integrative in sito**, finalizzate a confermare l'adeguato livello di protezione della falda. a tal fine la ditta deve redigere un piano di indagini **da sottoporre all'esame della conferenza dei servizi autorizzatoria**;
- 2) **Gli esiti delle indagini integrative, da sottoporre all'esame del Comitato VIA, costituiscono condizione vincolante per l'attuazione del progetto di ampliamento**».

ARTA, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria per il PAUR, rimetteva il parere di competenza acquisito in atti al prot.n. 333692/18 del 28/11/2018, richiamato al punto 8 della determinazione n. DPC002/PAUR/004 del 04/03/2019: «**Parere con prescrizioni dell'ARTA Abruzzo del 28 Novembre 2018 in atti con prot.n. 333692/18 (Allegato 24) relativo alle Verifiche integrative in sito, finalizzate a confermare l'adeguato livello di protezione della falda, nonché alla valutazione degli impatti derivanti dalla componente emissiva polverulenta, parere al quale si rimanda per la valutazione integrale dei contenuti e delle relative prescrizioni**».

ARTA, con il citato parere di competenza, ha proposto le seguenti prescrizioni:

«[...] si ritiene opportuno che **l'ubicazione dei sondaggi sia individuata preliminarmente mediante indagini geofisiche** al fine di identificare le zone caratterizzate da **maggiori discontinuità** (faglie, zone carsiche, giunti di stratificazione, ecc.) ove posizionare gli stessi. Si ritiene inoltre necessario che i **sondaggi siano approfonditi almeno di 10 m al di sotto della profondità massima di coltivazione**.

[...] si chiede di effettuare inizialmente **almeno n.5 sondaggi a carotaggio continuo** sull'area oggetto di ampliamento, in un'unica fase. Il numero dei sondaggi potrà essere implementato in base alle risultanze delle prove geofisiche.

Su ogni sondaggio andranno effettuate almeno n.4 prove di permeabilità (es. Lugeon) in corrispondenza dei livelli di discontinuità individuati durante le fasi di carotaggio; **almeno una prova** dovrà essere effettuata **nella parte profonda** (al di sotto della massima profondità di coltivazione). Il numero delle prove potrà essere implementato, come anche proposto dalla ditta.

Il Piano di indagini, sottoscritto da un tecnico abilitato Geologo, dovrà pertanto essere riformulato sulla base delle indicazioni sopra riportate e sottoposto all'esame conferenza dei servizi autorizzatoria.

La campagna geognostica comprensiva delle indagini geofisiche-idrogeologiche e relative relazioni dovrà essere realizzata e sottoscritta da un tecnico abilitato Geologo.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale

Progetto

FASSA S.r.l. - Variante Morfologica e Ampliamento di Cava
Verifica di Ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06

Le suddette indagini dovranno essere svolte in contraddittorio con gli Enti di Controllo. A tal proposito si chiede al Servizio Regionale Valutazioni Ambientali di istituire un Gruppo di Lavoro al fine di seguire le indagini sul campo.

Al termine delle indagini, i valori di permeabilità calcolati dovranno essere utilizzati per effettuare la stima della velocità di permeazione dei contaminanti, assumendo una permeabilità in rete (ovvero per fratturazione, fessurazione e carsismo) e non una permeabilità per porosità, considerando che le precedenti indagini hanno riscontrato all'interno dei sondaggi la presenza di roccia calcarea fratturata e fagliata».

Con nota acquisita in atti al prot.n. 134194 del **07/05/2020**, la Ditta Fassa S.r.l. ha trasmesso le **risultanze degli approfondimenti** idrogeologici previsti al punto 8 della determinazione n. DPC002/PAUR/004 del 04/03/2019, costituiti dal documento denominato “*Relazione tecnica sulle indagini (geofisiche e geognostiche)*”, datata Gennaio 2020, ed i relativi allegati, a firma dal geologo dott. Enrico Arese, iscritto all'ordine dei geologi della Regione Piemonte.

La verifica di ottemperanza è stata valutata dal CCR-VIA nella seduta del 06/07/2020, il quale ha emesso Giudizio n. 3202, di «[...]

RINVIO CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

La Ditta dovrà produrre un piano di monitoraggio, da concordare congiuntamente al Servizio Valutazioni Ambientali, al Servizio Gestione e Qualità delle Acque ed ARTA Sede Centrale, al fine di monitorare con opportuna frequenza lo stato qualitativo delle acque di falda. Tale piano dovrà prevedere almeno un piezometro a monte e due a valle idrogeologico dell'area di cava, da utilizzare come pozzi spia di monitoraggio. Dovrà inoltre essere definita una procedura di gestione delle emergenze.»

Dopo varia corrispondenza intercorsa tra la Ditta, il Servizio Valutazioni Ambientali ed ARTA, il proponente ha **comunicato l'avvenuto caricamento** di quanto richiesto con Giudizio n. 3202/2020, con nota acquisita agli atti al prot.n. 137893 del **07/04/2021**.

Di seguito si riassumono i contenuti della documentazione trasmessa dal proponente, alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA IN ESITO AL GUDIZIO 3202/2020

1. Integrazione al piano di monitoraggio

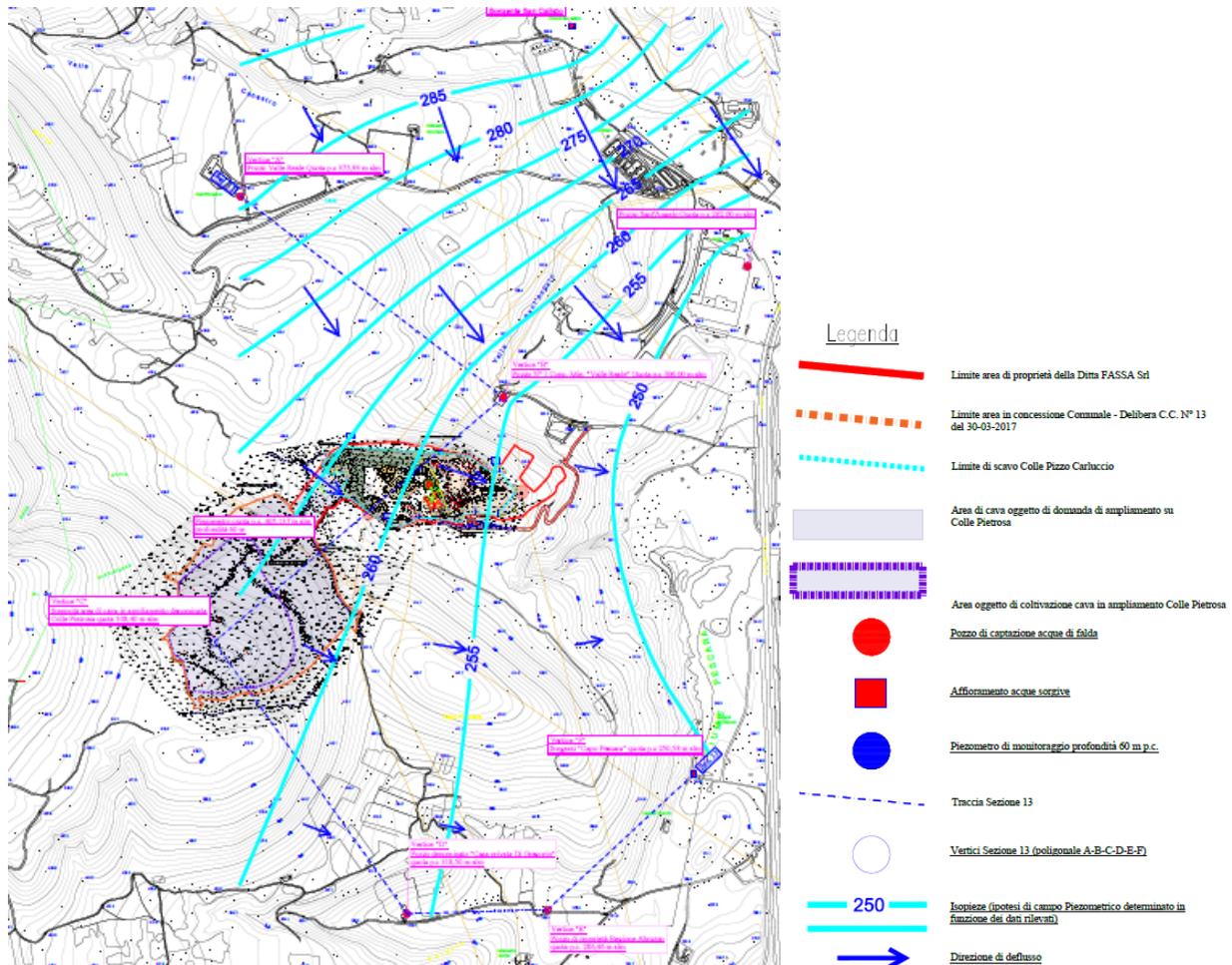
Il proponente ha caricato il documento denominato “*INTEGRAZIONI AL PIANO DI MONITORAGGIO*”, Rev. 2 del 11/03/2021. In detta relazione si dichiara che attualmente la rete di monitoraggio autorizzata prevede i seguenti punti di prelievo:

- Campo pozzi Gran Guizza – Valle Reale (n° 3 pozzi);
- Sorgente di S.Callisto;
- Sorgente di Capo Pescara;

Si dichiara che, al fine di individuare **ulteriori pozzi/punti di prelievo già esistenti** da utilizzare come pozzi spia di monitoraggio, in aggiunta a quelli già autorizzati, l’Azienda ha effettuato una **ricognizione sul territorio circostante** all’area di cava. Il tecnico riporta le caratteristiche dei potenziali punti spia:

- Pozzo vigneti Valle Reale (VR) – quota fondo 275,93 m.s.l.m. – quota statica 285,93 s.l.m.
- Pozzo ispezione Gran Guizza - quota fondo 164 m.s.l.m. (stima) – quota statica 255,54 m.s.l.m. (stima);
- Pozzo denom. Casa Privata Di Gregorio (FDG) - quota fondo 248,50 m.s.l.m. - livello statico quota 255,50 m.s.l.m.;
- Pozzo di proprietà della Regione Abruzzo – quota statica 253,46 m.s.l.m.

Alla luce dei dati sopra riportati l’Azienda dichiara di essere in grado di integrare il piano di monitoraggio vigente con l’introduzione di ulteriori due punti di prelievo. Viene quindi riportata una **ricostruzione della direzione di falda** elaborata con un software di interpolazione dei dati di monitoraggio della soggiacenza disponibili.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale

Progetto

FASSA S.r.l. - Variante Morfologica e Ampliamento di Cava
Verifica di Ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06

Viene dichiarato che l'andamento piezometrico e le direzioni di deflusso sono da ritenersi puramente indicativi, in funzione dei dati disponibili e della natura fratturata dell'acquifero e che, comunque, è ben chiaro che un evento dispersivo che dovesse arrivare in falda raggiungerebbe prima i punti di monitoraggio rispetto alla sorgente, anche perché le direzioni di deflusso in un sistema fratturato con un gradiente così basso, sono sempre molto incerte.

Sulla base dei dati di localizzazione geografica rispetto alla cava, di direzione prevalente di falda, il proponente ritiene che il monitoraggio dei punti di prelievo identificati come "POZZO VR" (Valle Reale) e "POZZO FDG" (Casa Privata Di Gregorio) garantisca una adeguata e cautelativa valutazione della variabilità della qualità delle acque a monte delle emersioni naturali di Capo Pescara e dei pozzi della concessione idromineraria.

La ditta propone di effettuare le analisi solo sui parametri chimici potenzialmente alterabili da eventi accidentali che possano occorrere ai mezzi d'opera della cava. Tali parametri vengono individuati negli **idrocarburi o gli IPA**, individuando, per i limiti di riferimento, quelli più restrittivi fra quelli di cui al D.Lgs. 152/06 Titolo V, all.5, Tab 2 (acque sotterranee) e il D.Lgs. 31/01 sulle acque destinate al consumo umano.

Viene dichiarato che i dati storici a disposizione sono tuttavia calibrati su parametri microbiologici, di formula ionica, mentre i dati di idrocarburi e IPA si limitano alla verifica di conformità al limite di quantificazione (<10 µg/l per idrocarburi, < 0,5 µg/l per il benzene e < 0,003 µg/l benzo (a) pirene e 0,006 µg/l sugli altri IPA).

Parametri da analizzare	Metodo di analisi *
Benzene	EPA 5030C 2003+EPA 8260D 2018
Idrocarburi totali (espressi come n-esano):	Calcolo
- Idrocarburi C 12	EPA 5021A 2003+EPA 8015D 2003
- Idrocarburi C 12-C40 (oli minerali)	UNI EN ISO 9377-2:2002
<i>Policicli Aromatici:</i>	
Benzo(a)antracene	EPA 3510C 1996+EPA 8270E 2018
Benzo(a)pirene	EPA 3510C 1996+EPA 8270E 2018
Benzo(b)fluorantene	EPA 3510C 1996+EPA 8270E 2018
Benzo(k)fluorantene	EPA 3510C 1996+EPA 8270E 2018
Benzo(g,h,i)perilene	EPA 3510C 1996+EPA 8270E 2018
Crisene	EPA 3510C 1996+EPA 8270E 2018
Dibenzo(a,h)antracene	EPA 3510C 1996+EPA 8270E 2018
Indeno(1,2,3-c,d)pirene	EPA 3510C 1996+EPA 8270E 2018
Pirene	EPA 3510C 1996+EPA 8270E 2018
Sommatoria (Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3-c,d)pirene)	calcolo

La frequenza di monitoraggio prevista in assenza di incidenti è la seguente:

Anno	Frequenza
2021	Trimestrale
2022	Semestrale
Successivi fino a fine attività	Semestrale

Viene dichiarato che i risultati delle analisi verranno inviate all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, alla Provincia di Pescara ed al Comune di Popoli e che in presenza di incidenti si seguirà quanto descritto nella procedura di gestione dell'emergenza.

Il proponente allega inoltre le **note di assenso dei proprietari dei pozzi** ed i risultati delle **analisi effettuate sui pozzi spia prescelti** (VR e FDG).





2. Piano di gestione delle emergenze

Il proponente ha caricato il documento denominato “*PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE*”, Rev. del 11/03/2021, nel quale viene dichiarato che sono stati **studiati gli scenari** che potenzialmente potrebbero generare un **evento accidentale di contaminazione**; quindi sono state individuate sia le **azioni preventive** per la minimizzazione della probabilità di accadimento che le **misure da applicare** in caso di eventuale incidente.

Sono state analizzate le combinazioni possibili di eventi con rilevanza ambientale nelle diverse condizioni operative come di seguito descritte:

a) **Perdita di olio o gasolio in fase di “macchina in sosta”**

L'azione preventiva consiste nel disporre il ricovero del mezzo a fine turno in apposita area coperta dotata di pavimentazione e sistema di raccolta di liquidi. In una residuale ipotesi di sosta in area di cava scoperta, in corrispondenza dei serbatoi del mezzo (coppa olio motore e gasolio) sarà posizionata una vasca di contenimento di sicurezza o in alternativa sarà posizionato un telo in HPDE tale da garantire il contenimento di eventuali liquidi in fuoriuscita accidentale. In ogni caso è vietato il ricovero mezzi in area di cava scoperta nel fine settimana.

L'azione correttiva consiste nella raccolta del fluido, e gestione a rifiuto, e nella pianificazione di un intervento di manutenzione sul mezzo.

b) **Perdita di olio o gasolio in fase di “macchina in funzione”**

L'azione preventiva è rappresentata dalla corretta manutenzione delle macchine secondo i Piani di Manutenzione Specifici contenuti nei Manuali di Uso e Manutenzione, affidati a ditte qualificate nonché dall'applicazione del Piano Operativo di gestione dei mezzi e impianti a cui il personale di cava fa riferimento sotto la supervisione del Sorvegliante di cava e del Direttore dei Lavori. Garantire una regolare manutenzione e controllo di mezzi d'opera minimizza la probabilità di accadimento di un eventuale rilascio accidentale di fluidi. Ulteriore azione preventiva è la puntuale ricognizione di eventuali rilasci di fluidi a terra prima di attivare il mezzo. Nel caso in cui siano visibili residui è necessario pianificare la verifica e manutenzione e disporre di un mezzo sostitutivo.

L'azione correttiva consiste nell'applicazione della **procedura di emergenza** da applicare in caso di sversamento accidentale di liquidi. Questa parte risulta **integrata** alla luce delle indicazioni ricevute con Giudizio CCR-VIA n.3202 del 06/07/2020.

Vengono quindi riproposti i contenuti degli schemi, già consegnati in Conferenza dei Servizi, dei documenti, ai quali si rimanda:

- Piano Operativo di Gestione dei Mezzi e Impianti
- Piano di Gestione delle Emergenze con Rilevanza Ambientale (aggiornato).

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Ing. Andrea Santarelli

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

La sottoscritta Giovanna Brandelli, nata a Pescara il 08/04/1972 identificata tramite documento di riconoscimento n. C [REDACTED] in qualità di consulente della Ditta proponente, chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifiche di ottemperanza in capo alla ditta proponente Fassa S.r.l., che si terrà il giorno 15/06/2021.

Indirizzo e-mail: [REDACTED]

N° di telefono: [REDACTED]

Luogo e data

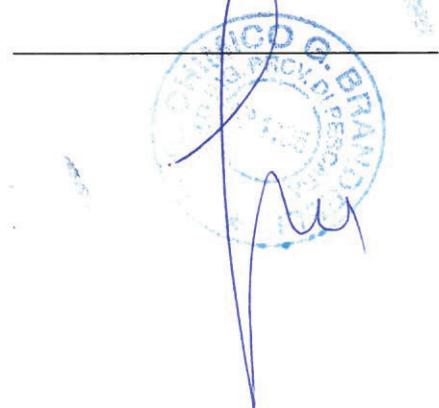
Pescara, 14/06/2021

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.

Firma del richiedente

[REDACTED]

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO" and "PESCARA". The signature is a stylized, cursive script.

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto DUTTO ALBERTO, nato a [REDACTED], identificato tramite documento di riconoscimento [REDACTED], in qualità di RESPONSABILE ATTIVITA' ESTRATTIVE DEL GRUPPO FASSA, chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CRVIA in video, relativa alla discussione del procedimento di Variante Morfologica e Ampliamento di Cava (Verifica di Ottemperanze) in capo alla ditta proponente FASSA SRL che si terrà il giorno 27.05.2021 ore 15.00

DICHIARAZIONE:

A seguito della consegna di tutte le integrazioni e approfondimenti richiesti con CCR-VIA Giudizio n. 3202 del 06/07/2020, e a seguito dei chiarimenti illustrati negli incontri tecnici, si chiede il nulla osta per l'inizio dell'attività estrattiva su Colle Pietrosa nel rispetto del cronoprogramma dei lavori approvato con la DETERMINAZIONE n. DPC002/PAUR/004 del 04/03/2019

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Luogo e data

Popoli, 26.05.2021

Firma del richiedente



Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione

FASSA S.r.l.

Via Lazzaris 3 - 31027 Spresiano (TV)
Tel. +39 0422 7222 - Fax +39 0422 887509
www.fassabortolo.com - fassa@fassabortolo.com
Cap.Soc. € 50.000.000,00 - Reg. impr. TV 02015890268
C.Fisc./P.IVA 02015890268

